



COMUNE DI LATINA

SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Prot. n° 129831 del 05/11/2019
anticipata via e-mail:
acqualatina@acqualatina.it
RACCOMANDATA A/R

Spett.le ACQUALATINA S.p.a.
alla c.a. dell'Ing. Stefano Giulioli
Viale P.L. Nervi s.n.c.
C.C. Latina Fiori
04100 LATINA

e p.c., al COMANDO STAZIONE
CARABINIERI - FORESTALE
Via dei Volsci n°36
04100 LATINA
p.e.c.: flt43033@pec.carabinieri.it

al SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE
e-mail: comandopm@comune.latina.it

OGGETTO: Autorizzazione abbattimento alberi radicati all'interno dell'area di pertinenza dell'impianto gestito da Acqualatina S.p.a. "Serbatoio Latina Sud" in Via Aspromonte.

IL DIRIGENTE

- Vista l'istanza acquisita in atti di questa Amministrazione con prot. n°118924 del 9/10/2019, con la quale l'Ing. Stefano Giulioli, per conto della Soc. Acqualatina S.p.a. (c.f. e p.Iva 02111020596), gestore, tra l'altro, dell'impianto idrico "Serbatoio Latina Sud", situato in Latina, Via Aspromonte snc, chiede l'autorizzazione all'abbattimento di alcuni alberi ritenuti pericolosi per i pedoni e la viabilità radicati nel terreno de quo;
- Vista la comunicazione di avvio del procedimento prot. n°126372 del 25/10/2019;
- Dato atto dell'esito del sopralluogo effettuato congiuntamente al personale tecnico del Servizio scrivente;
- Visti:
il T.U.E.L.;
lo Statuto comunale;
- Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi ed eventuali autorizzazioni, nulla osta e/o competenze di altri Organi e/o Enti;

AUTORIZZA



ACQUALATINA S.p.a., nella persona del delegato Ing. Stefano Giulioli, con sede legale in Viale P.L. Nervi snc, C.C. Latina Fiori, torre 10 Mimose, ad abbattere gli alberi di cipresso ritenuti pericolosi per la pubblica incolumità, facenti parte della siepe, oltre agli alberi di pino, ligustro e mimose secche, radicati nel terreno comunale di pertinenza dell'impianto idrico gestito dalla predetta società, in Via Aspromonte, come concordato nel corso del sopralluogo congiunto.

AVVERTE

Che l'intervento previsto dovrà essere effettuato da ditta specializzata nel settore ed osservando le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di sicurezza del lavoro e riutilizzo del materiale di risulta e che dovranno essere adottate tutte le precauzioni necessarie al fine di evitare danni a persone e/o cose.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – sezione staccata di Latina, nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, dalla data di ricevimento dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Giuseppe BONDI'



il Responsabile del Procedimento
arch. Maria Rita Damiani

Maria Rita Damiani

l'i.t. geom. Maura Nascimben

Maura Nascimben